

COMUNE DI PALENA
PROVINCIA DI CHIETI

MIGLIORAMENTO SISMICO ISTITUTO COMPRENSIVO
SITO NEL COMUNE DI PALENA VIA FRENTANA N°2
(ADEGUAMENTO MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON
TRASFORMAZIONE IN EDIFICIO nZEB)

OCDCP N. 293/2015 E N. 344/2016 - PIANO REGIONALE DI INTERVENTI ANTISISMICI SU
EDIFICI SCOLASTICI PUBBLICI AD USO "STRATEGICO"

PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATO:

02 14 RELAZIONE SPECIALISTICA INERENTE IL SUPERAMENTO DELLE
BARRIERE ARCHITETTONICHE

COMMITTENTE:

COMUNE DI PALENA

Via Roma, 5 - 66017 PALENA (CH)

PROGETTISTA:

ESA s.r.l. - Società di ingegneria

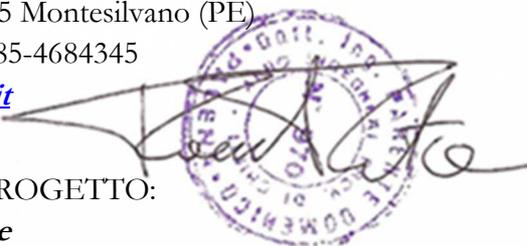
Via Di Vittorio, 2 - 65015 Montesilvano (PE)

Tel. 085-4680971 Fax 085-4684345

E-mail: info@esasrlpe.it

RESPONSABILE DI PROGETTO:

Ing. Domenico Parente



REVISIONE N. 3

DATA: 27-05-2019

Sommario

1. PREMESSA	3
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
3. SOLUZIONI TECNICHE PER GARANTIRE L'ASSENZA DI BARRIERE.....	3
Porte	3
Servizi igienici	4
Percorsi Orizzontali	4
Ascensore	4
Spazi esterni	4
Parcheggi	4
4. CONCLUSIONI.....	5
PLANIMETRIE ACCESSI AL PIANO	6
SCHEMI GRAFICI DEI SERVIZI IGIENICI	8

1. PREMESSA

La presente relazione, redatta su incarico del Comune di Palena, è parte integrante del progetto esecutivo dei “Lavori di miglioramento sismico Istituto comprensivo sito nel comune di Palena via Frentana n°2” ed è finalizzata alla definizione delle caratteristiche costruttive dell’edificio ai fini dell’eliminazione delle barriere architettoniche.

La presente relazione specialistica viene redatta in ossequio al dettato dell’art.20 -Elaborati tecnici- del D.P.R. 24 Luglio 1996, n.503 - *Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.*

Essa descrive le scelte progettuali e le opere previste per l’eliminazione delle barriere architettoniche. In ossequio al medesimo art.20 negli elaborati di progetto sono state evidenziate le soluzioni progettuali atte a garantire il rispetto delle prescrizioni di cui al citato regolamento.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Nella progettazione al fine di ottemperare all’eliminazione delle barriere architettoniche, si è tenuto conto della seguente legislazione:

1. Legge 09 Gennaio 1989, n.13 - Disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati - e successivi aggiornamenti;
2. D. M. 14.06.1989 n. 236 - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l’accessibilità, l’adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell’eliminazione delle barriere architettoniche -;
3. Circolare Min. ll. pp. 22 Giugno 1989, n. 1669/U.L.: circolare esplicativa della legge n. 13;
4. Legge 5 Febbraio 1992, n.104 - Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate -;
5. D.P.R. 24 Luglio 1996, n.503 - Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici -.

3. SOLUZIONI TECNICHE PER GARANTIRE L’ASSENZA DI BARRIERE

Porte

La luce netta delle porte di accesso all’edificio scolastico hanno dimensioni di almeno cm 90, mentre la luce netta delle altre porte è maggiore a cm 80. L’altezza delle maniglie è compresa tra cm 85 e 95.

Gli spazi antistanti e retrostanti le porte rispettano i minimi previsti negli schemi grafici che in calce alla presente si allegano.

L'altezza delle maniglie degli infissi esterni è compresa tra cm 100 e cm 130. Tutti gli apparecchi elettrici, quadri generali, rubinetti regolatori, campanelli, citofono, ecc. sono posti ad una altezza compresa tra cm 40 e cm 140.

Servizi igienici

Risulta garantita l'accessibilità dei servizi igienici in modo da consentire, nel caso fosse necessario, la manovra e l'uso degli apparecchi sanitari anche alle persone con impedita o ridotta capacità motoria. Difatti, come evidenziano i disegni riportati negli allegati elaborati grafici e quelli allegati alla presente, almeno un servizio igienico per ciascun piano della scuola risulta accessibile ai portatori di handicap.

La manovra e l'uso degli apparecchi sanitari anche alle persone con impedita capacità motoria, viene consentita prevedendo l'accostamento laterale alla tazza wc, e l'accostamento frontale al lavabo.

Lo spazio previsto all'accostamento ed al trasferimento della sedia a ruote alla tazza wc sarà minimo cm 100, misurato dall'asse dell'apparecchio sanitario.

Lo spazio previsto all'accostamento frontale della sedia a ruote al lavabo sarà minimo cm.80, misurato dal bordo anteriore del lavabo.

Percorsi Orizzontali

I corridoi hanno larghezza minima maggiore di m 1,20, in modo da consentire l'inversione di marcia alle persone con ridotta od impedita capacità motoria.

Ascensore

L'edificio è munito di ascensore che serve tutti i piani, con sbarco in posizione baricentrica rispetto al piano.

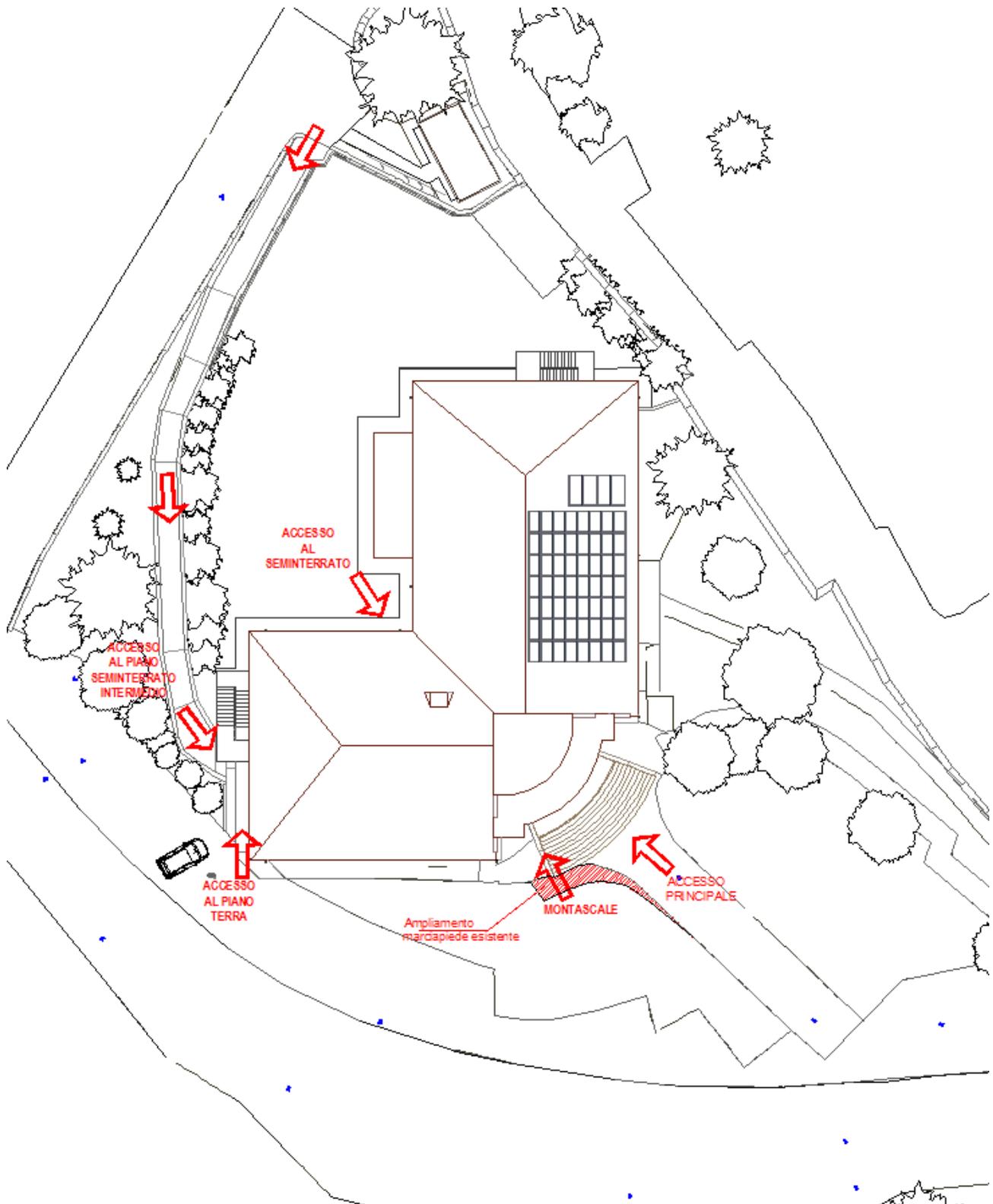
Spazi esterni

L'accesso dall'esterno è garantito dal piano seminterrato, dal piano seminterrato intermedio (con passaggio attraverso la biblioteca) e dal piano terra, con un percorso piano o comunque con pendenze inferiori al limite di legge.

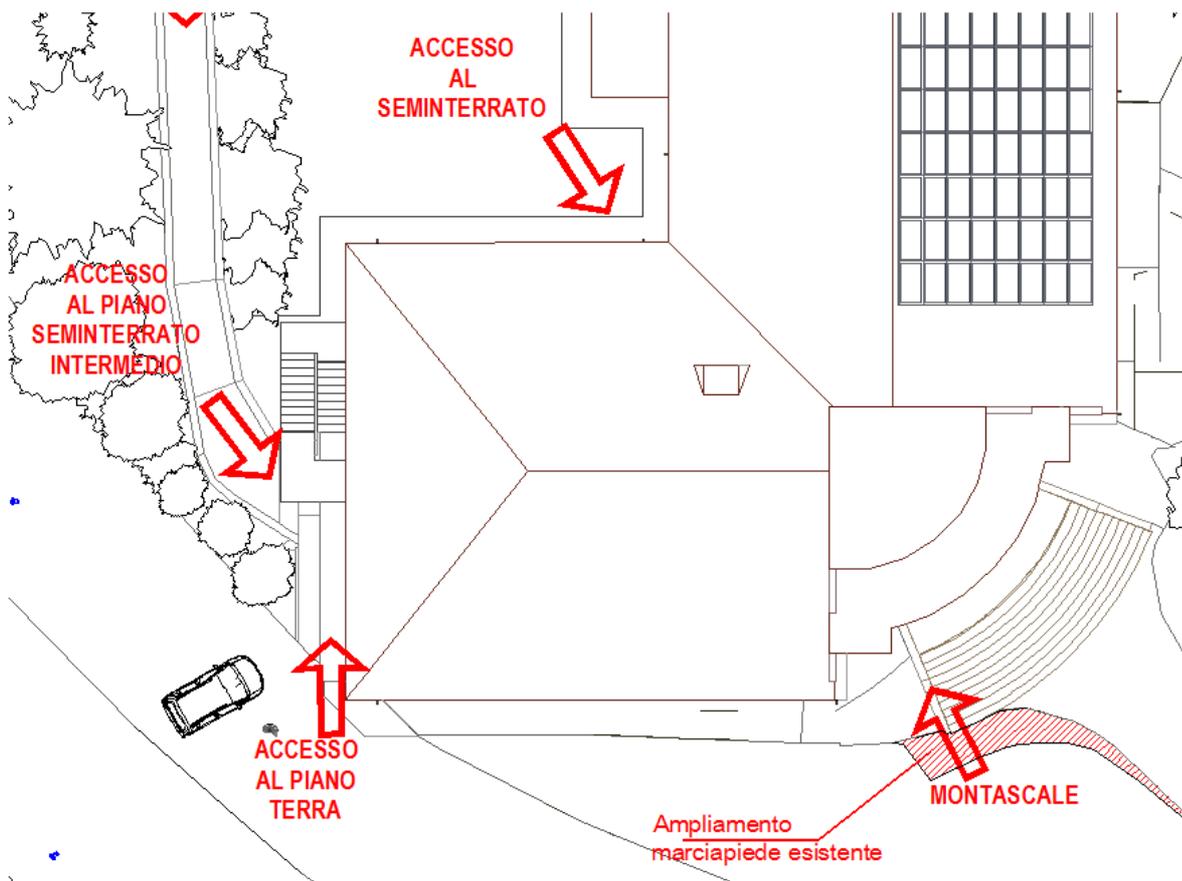
Parcheggi

In corrispondenza dei vari accessi è posto uno o più parcheggi riservati a persone con ridotte ed impedito capacità motorie.

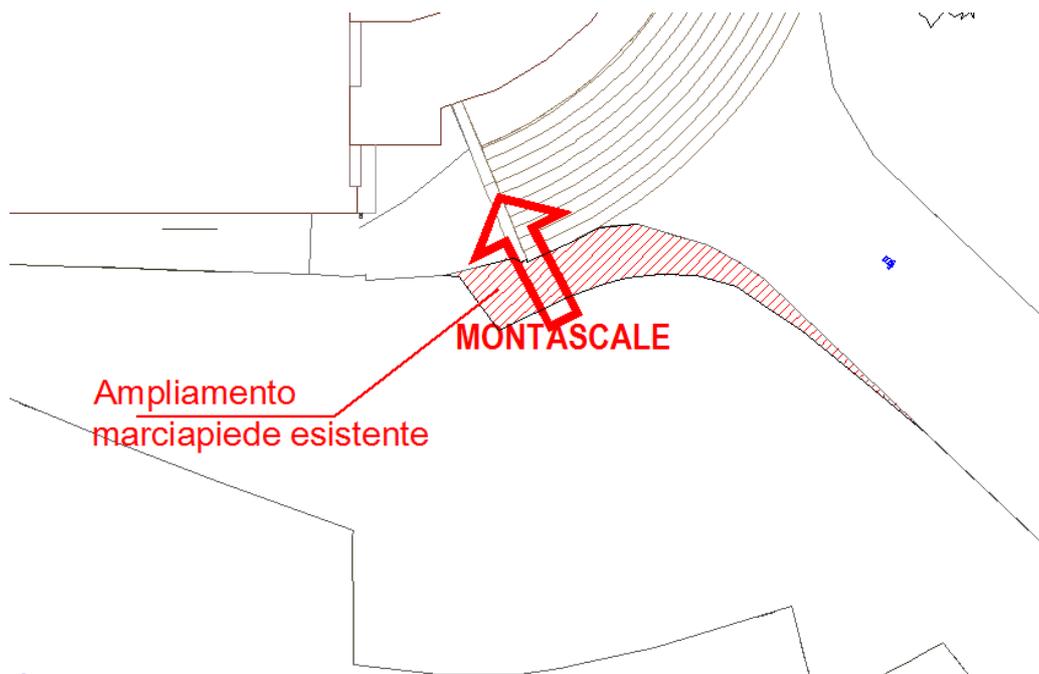
PLANIMETRIE ACCESSI AL PIANO



Dettaglio accessi

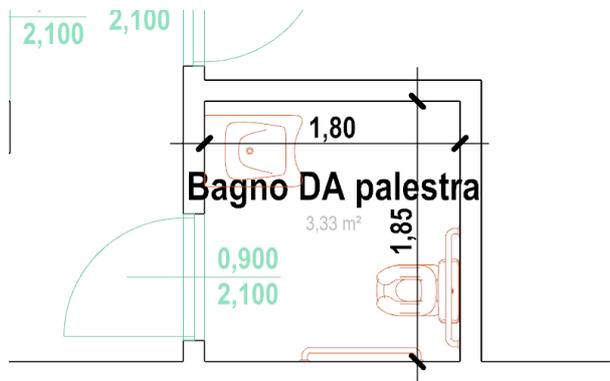


Allo scopo, in fase di sistemazione degli esterni, andrà ampliato il marciapiede anteriore di accesso:

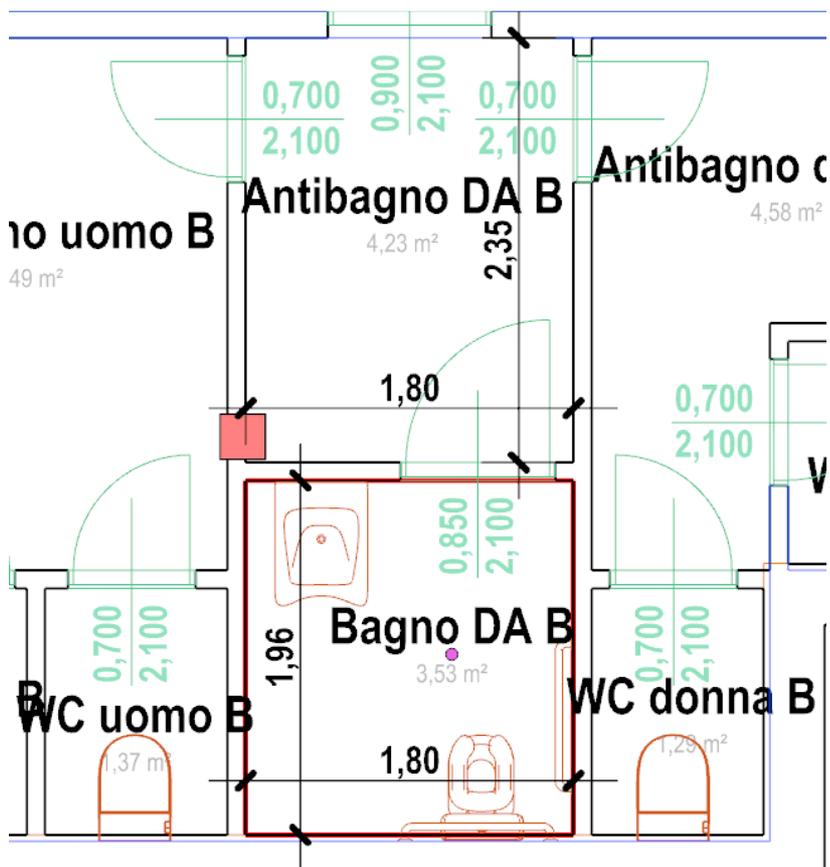


SCHEMI GRAFICI DEI SERVIZI IGIENICI

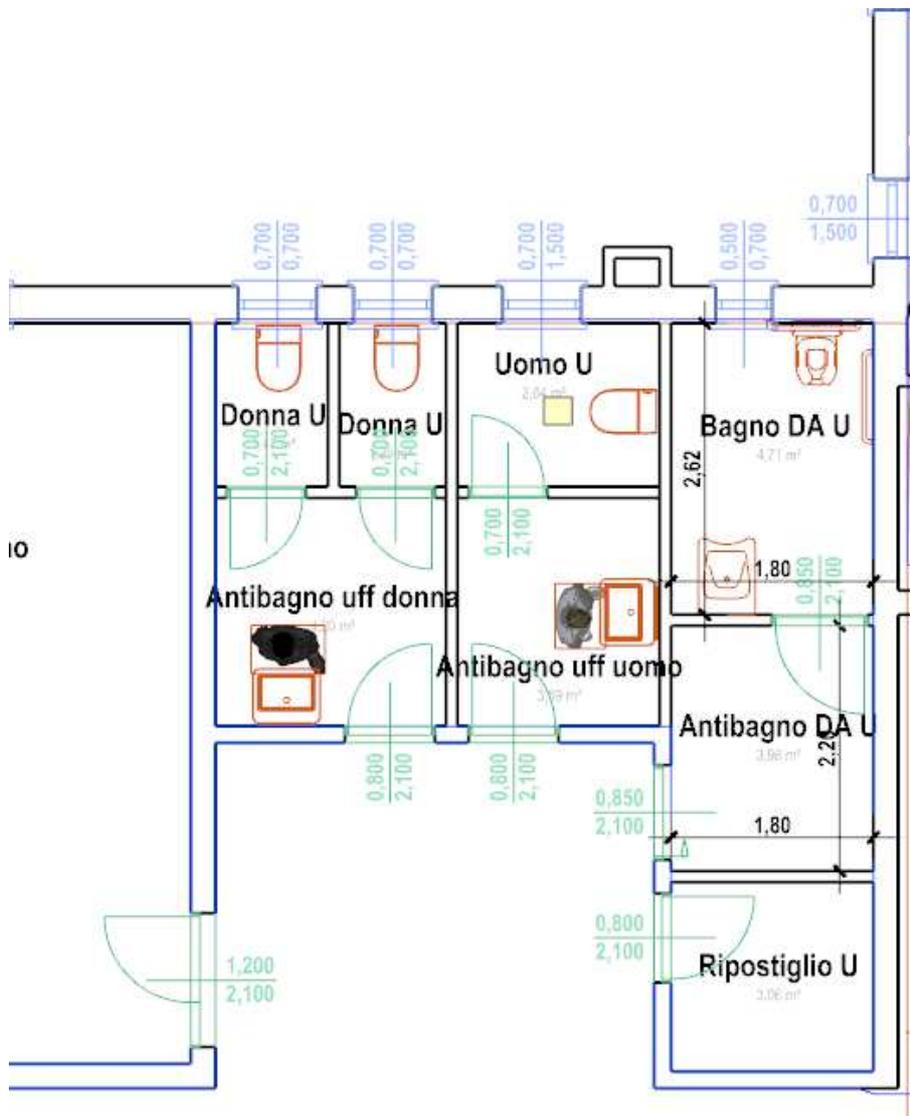
Seminterrato



Seminterrato intermedio



Piano primo



Il Tecnico

Ing. Domenico Parente

